

VADEMECUM GRADUATORIE DI ISTITUTO

A cura di Libero Tassella e Anna Pia Cossu



INDICE

1.1. I Riferimenti normativi.	pag. 3
1.2. A cosa servono.	pag. 3
1.3. Le novità sui titoli di accesso.	pag. 3
1.4. Composizione delle graduatorie.	pag. 3
1.5. Graduatorie di prima fascia	pag. 4
1.6. Graduatorie di seconda fascia	pag. 4
1.7. Graduatorie di terza fascia	pag. 4
1.8. Precisazioni	pag. 4
2.1. Titoli di accesso alle fasce delle graduatorie di circolo e di istituto.	pag. 5
2.2. Insegnamento di sostegno e nelle scuole speciali	pag. 6
2.3. Classe di concorso di strumento musicale nella scuola media.	pag. 7
2.4. I titoli di studio conseguiti all'estero.	pag. 7
2.5. Per le graduatorie di conversazione in lingua estera.	pag. 8
2.6. Valutazione del titolo d'accesso in graduatoria.	pag. 8
3. Requisiti generali di ammissione.	pag. 9
4. Presentazione moduli di domande per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e d'istituto.	pag. 9
5.1. Inclusione in graduatorie di seconda e/o terza fascia 2003/04 e permanenza nella stessa provincia.	pag. 10
5.2. Inclusione in graduatorie di seconda e/o terza fascia 2003/04 e cambio di provincia e nuove inclusioni in graduatoria .	pag. 10
6. Dati contenuti nel modulo di domanda - Validità – Controlli.	pag. 11
7. Esclusioni.	pag. 11
8. Pubblicazione graduatorie - Reclami – Ricorsi.	pag. 12
9. Disposizioni particolari per la valutazione dei servizi ai sensi della Tabella "A", annessa al Regolamento e relative note in calce.	pag. 12
10. Criteri e modalità di interpello e convocazione degli aspiranti	pag. 13
11. Disposizioni particolari	pag. 13
APPENDICE:	pag. 15
Tabella di valutazione - Allegato "A" al Regolamento (DM 201/2000)	
Tabella di valutazione graduatorie di strumento musicale nella scuola media allegato B al Regolamento (DM 201/2000)	
Schema per la corretta valutazione del titolo di accesso.	
Schema per la corretta valutazione del titolo di abilitazione e idoneità.	
Elenco delle classi di concorso e degli istituti ove sono previsti gli insegnamenti.	
Schema reclamo avverso graduatorie	

L'aggiornamento delle graduatorie di circolo e di istituto del personale docente ed educativo disposto con D.M. 64 del 28 luglio 2004, per il triennio 2004-2007 (fornisce l'occasione di fornire alle migliaia di docenti precari non ancora abilitati e/o non ancora inseriti in graduatoria permanente, un vademecum che costituisca una guida utile per potersi orientare sia nella procedura di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria di circolo/istituto, sia per avere a disposizione un quadro complessivo della normativa di riferimento.

Affronteremo specifici argomenti, ad iniziare dalle procedure previste dal D.M. 64 del 28/07/2004.

1.1 I Riferimenti normativi.

Il DM 64 del 28/07/2004 fornisce le disposizioni per l'aggiornamento delle graduatorie di circolo e di istituto del personale docente ed educativo per il triennio 2004/2007. La procedura trova i suoi riferimenti normativi nel Regolamento adottato con D.M. 25.5.2000 n. 201.

1.2 A cosa servono.

Le graduatorie di circolo e di istituto sono utilizzate per la copertura dei seguenti posti:

- a) supplenze annuali e temporanee fino al termine delle attività didattiche che non sia possibile coprire con il personale incluso nelle graduatorie permanenti;**
- b) supplenze temporanee per la sostituzione del personale temporaneamente assente e per la copertura di posti resisi disponibili, per qualsiasi causa dopo il 31 dicembre di ciascun anno.**

1.3 Le novità sui titoli di accesso.

La laurea in scienze delle attività motorie e sportive è titolo di accesso alle graduatorie 29/A e 30/A, per effetto dell'equiparazione, disposta dalla legge 18 giugno 2002, n. 136 con il diploma di istituto superiore di educazione fisica (I.S.E.F.).

La laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di scuola materna ha valore abilitante e dà titolo all'inclusione nella graduatoria di scuola per l'infanzia.

La laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di scuola elementare ha valore abilitante e dà titolo all'inclusione nella graduatoria di scuola elementare e nella graduatoria di personale educativo.

1.4 Composizione delle graduatorie.

A decorrere dall' a.s. 2004/05, in relazione agli insegnamenti effettivamente impartiti, in ciascuna istituzione scolastica sono costituite graduatorie di circolo e di istituto per ogni posto di insegnamento classe di concorso o posto di insegnamento, classe di concorso, o posto di personale educativo; ai sensi del cosiddetto regolamento delle supplenze (DM n. 201 del 25.5.2000) le predette graduatorie, suddivise in 3 fasce, vengono utilizzate in ordine prioritario, secondo le indicazioni dell'art. 5, comma 3, del Regolamento, per l'attribuzione delle supplenze, nei casi previsti dagli artt. 1 e 7 sempre del Regolamento.

Le nuove graduatorie di circolo e d'istituto di seconda e terza fascia, che sostituiscono integralmente quelle vigenti nell'anno scolastico 2003/2004, hanno validità triennale come stabilito dall'art. 5, comma 5 del Regolamento.

Le graduatorie della I fascia hanno invece una validità temporale correlata alle cadenze di integrazione delle corrispondenti graduatorie permanenti e vengono riformulate a seguito di ciascuna fase di integrazione delle medesime graduatorie.

1.5 Graduatorie di prima fascia (validità annuale).

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 143/2004 e successive modifiche, concernenti l'aggiornamento delle graduatorie permanenti, e del D.D.G. del 21 aprile 2004, le graduatorie di circolo e di istituto di prima fascia, integralmente riformulate, comprendono gli aspiranti inseriti nelle graduatorie permanenti relative all'a.s. 2004/2005, graduati secondo l'ordine riferito a ciascuno scaglione ed il punteggio con cui figurano nelle graduatorie permanenti medesime.

Ciascun aspirante si intende incluso nelle graduatorie delle scuole richieste per l'a.s. 2004/2005 per effetto dell'avvenuta presentazione, nei termini previsti dal D.D.G. 21 aprile 2004, del relativo Mod. 3 ovvero, nel caso di mancata presentazione di tale modello, nelle scuole in cui figurava nell'a.s. 2003/2004.

Il personale incluso in graduatoria permanente può presentare domanda secondo le modalità di cui all' art. 5 del DM 64/2004 esclusivamente per gli eventuali altri insegnamenti, per i quali ha titolo di accesso, in seconda o terza fascia delle graduatorie di circolo e di istituto.

Il suddetto personale, non ha titolo a presentare il modulo per l'indicazione delle sedi scolastiche per l'a.s. 2004/2005 in quanto tale opzione è stata già espressa, complessivamente per tutte le graduatorie di prima, seconda e terza fascia, con la compilazione del modello 3 in sede di espletamento della procedura prevista dal richiamato art. 9 del D.D.G. 21 aprile 2004.

Per coloro che sono inclusi nelle graduatorie permanenti di due province, la provincia di inclusione in graduatoria di circolo e di istituto coincide con quella prescelta ai fini del conferimento delle supplenze.

1.6 Graduatorie di seconda fascia (validità triennale - 2004/2005 1° anno di vigenza).

Comprende gli aspiranti non inseriti nella corrispondente graduatoria permanente, ma forniti di specifica abilitazione o di specifica idoneità a concorso cui è riferita la graduatoria di circolo e di istituto.

1.7 Graduatorie di terza fascia (validità triennale 2004/2005 1° anno di vigenza).

Comprende gli aspiranti forniti di titolo di studio valido per l'accesso all' insegnamento richiesto.

1.8 Precisazioni.

Gli aspiranti inclusi nella II e nella III fascia sono graduati secondo la tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento (DM 201/2000) (Allegato A).

Per gli anni scolastici successivi al 2004/2005 ciascuna scuola può acquisire ulteriori domande di supplenza da parte degli aspiranti che abbiano titolo ad essere inseriti in una delle tre fasce, secondo le disposizioni di cui all'art. 5, commi 9, 10, 11 e 12, del Regolamento (DM 201/2000).

Nello scorrimento delle graduatorie di circolo e di istituto non opera alcuna riserva di posti in favore di particolari categorie, infatti l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione della legge 19 marzo 1999, n. 68 e dalle altre leggi speciali, che prescrivono riserve, è interamente assolto in sede di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, mediante scorrimento delle graduatorie dei concorsi per esami e titoli e delle graduatorie permanenti.

2.1 Titoli di accesso alle fasce delle graduatorie di circolo e di istituto.

Tutti i titoli di accesso devono essere posseduti entro la data del 31 agosto 2004.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento hanno titolo all'inclusione, nelle fasce delle graduatorie di circolo e d'istituto, gli aspiranti di seguito indicati:

Prima fascia: coloro che sono già inseriti in graduatoria permanente per il medesimo posto o classe di concorso, cui è riferita la graduatoria di circolo o d'istituto, secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento (DM 201/2000).

Seconda fascia: coloro che non sono inseriti nella corrispondente graduatoria permanente, ma sono forniti, relativamente alla graduatoria di circolo o d'istituto interessata, di specifica abilitazione o di specifica idoneità conseguite a seguito di partecipazione a procedure concorsuali o abilitanti, ovvero a seguito di superamento dell'esame finale di Stato al termine del corso svolto nelle scuole di specializzazione di cui alla legge 341/1990, ovvero a seguito della laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di scuola materna e/o per l'indirizzo di scuola elementare.

Sono, altresì, inseriti in tale fascia coloro che hanno ottenuto il riconoscimento professionale, ai sensi delle Direttive comunitarie 89/48 e 92/51.

Il diploma di didattica della musica congiunto al diploma di scuola secondaria di secondo grado ed al diploma di conservatorio ha valore abilitante e dà titolo all'inclusione nelle graduatorie 31/A e 32/A.

Terza fascia: gli aspiranti forniti di titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento richiesto.

I titoli di accesso all'insegnamento richiesto, che sono quelli stabiliti dal vigente ordinamento per l'accesso ai corrispondenti posti di ruolo, sono i seguenti:

Posti di insegnamento di scuola dell'infanzia (già scuola materna):

Diploma di scuola magistrale

Diploma di istituto magistrale

Posti di insegnamento di scuola primaria (già scuola elementare):

Diploma di istituto magistrale

Cattedre di scuola secondaria di I grado:

Titoli previsti dal D.M. 30.01.1998 n. 39 e successive integrazioni e modificazioni, e lauree equiparate, per l'accesso a classi di concorso della scuola secondaria di I grado.

Cattedre e posti di scuola secondaria di II grado:

Titoli previsti dal D.M. 30.01.1998 n. 39 e successive integrazioni e modificazioni, e lauree equiparate, per l'accesso a classi di concorso della scuola secondaria di II grado.

La laurea in scienze delle attività motorie e sportive è titolo di accesso alle graduatorie 29/A e 30/A, per effetto dell'equiparazione, disposta dalla legge 18 giugno 2002, n. 136 con il diploma di istituto superiore di educazione fisica (I.S.E.F.).

Posti di personale educativo:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso a facoltà universitaria.

2.2 Insegnamento di sostegno e nelle scuole speciali.

In ciascuna scuola sono costituiti elenchi per le attività didattiche di sostegno agli allievi in situazione di handicap secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del D.M. n. 103 del 4 giugno 2001. Per quanto riguarda gli aspiranti all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado presenti in più graduatorie, l'inserimento nei relativi elenchi di sostegno avverrà con procedura automatizzata, in base alla graduatoria di classe di concorso che per collocazione di fascia ed ordine di inclusione risulti più favorevole agli interessati e col punteggio relativo a tale graduatoria. Per gli a.s. 2004/05, 2005/06 e 2006/07 gli elenchi di sostegno sono composti dagli aspiranti che siano in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno agli alunni in situazione di handicap, conseguito entro le rispettive date sottoindicate, ordinati secondo quanto di seguito indicato.

Gli aspiranti forniti dello specifico titolo di specializzazione di cui all'articolo n. 325 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297, di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 26 maggio 1998 ed emanato di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, (titolo di specializzazione conseguito presso Siss o nel corso di laurea in Scienze della formazione con 400 ore di attività formative) e di cui al D.M. 20 febbraio 2002 (titolo di specializzazione conseguito presso Siss nei corsi riservati ai docenti abilitati sprovvisti di titolo specifico con 800 ore di attività formative) possono chiedere i correlati insegnamenti di sostegno ad alunni portatori di handicaps psico-fisici, della vista, dell'udito, per tutti gli ordini e gradi di scuole, per i quali siano in possesso di titolo valido per l'insegnamento di materie comuni.

I medesimi aspiranti, se forniti del titolo di abilitazione o di studio valido per l'insegnamento delle discipline impartite nelle istituzioni scolastiche ed educative per non vedenti e sordomuti, possono chiedere l'inclusione nelle corrispondenti graduatorie speciali.

Le domande per l'insegnamento di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado possono essere presentate anche in scuole in cui non si è inclusi in normali graduatorie di insegnamento.

Per gli insegnamenti di scuola materna e di scuola elementare, in ciascun circolo didattico o istituto comprensivo, sono predisposti i rispettivi elenchi di sostegno, articolati in fasce, secondo le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3, del Regolamento.

Per tutti gli insegnamenti della scuola media, in ciascuna istituzione è predisposto un unico elenco di sostegno, articolato in fasce secondo le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3, del Regolamento; in detto elenco ciascun aspirante è incluso in base alla migliore collocazione di fascia in cui figura in una qualsiasi graduatoria di scuola media e col punteggio correlato a tale graduatoria.

In relazione alla specificità di valutazione dei titoli del personale aspirante a supplenze per la classe di concorso 77/A - Strumento musicale nella scuola media ed al fine di renderne il punteggio omogeneo a quello degli altri aspiranti, il predetto personale, che figuri in graduatorie di istituto di prima, seconda e terza fascia, viene incluso negli elenchi del sostegno, previa apposita valutazione dei rispettivi titoli posseduti in base a quanto previsto dalla tabella annessa, come allegato A al Regolamento.

Per gli insegnamenti di scuola secondaria di secondo grado, in ciascuna istituzione sono predisposti elenchi di sostegno, articolati in fasce secondo le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3, del

Regolamento, relativamente a ciascuna area disciplinare, secondo la suddivisione prevista dal D.M. 25 maggio 1995, n. 170; gli aspiranti sono inclusi in ciascun elenco in base alla migliore collocazione di fascia in cui figurano in una qualsiasi graduatoria di scuola secondaria di secondo grado riferita al medesimo elenco e col punteggio correlato a tale graduatoria.

Gli aspiranti forniti di titolo di specializzazione monovalente figurano negli elenchi di sostegno con l'indicazione della loro specializzazione e possono accedere solo a posti di sostegno per alunni portatori del corrispondente handicap.

Gli insegnamenti di sostegno sono attribuiti, in ciascuna scuola, ad aspiranti in possesso del titolo di accesso per l'ordine scolastico cui appartiene la scuola medesima; in caso di esaurimento dell'elenco di sostegno relativo alla scuola materna viene utilizzato l'elenco di sostegno relativo alla scuola elementare.

Nella scuola secondaria di secondo grado, in caso di esaurimento dello specifico elenco da utilizzare relativamente all'area disciplinare interessata, la scuola può utilizzare, in modo combinato, gli altri elenchi di sostegno relativi alle altre aree disciplinari, prima di ricorrere all'utilizzazione di elenchi di altre scuole viciniori.

2.3. Classe di concorso di strumento musicale nella scuola media.

Le graduatorie di Strumento musicale nella scuola media, per l'a.s. 2004/2005, sono così costituite:

la prima fascia comprende i docenti inseriti nella corrispondente graduatoria permanente;

la seconda fascia comprende il personale abilitato.

la terza fascia, in attesa dei provvedimenti di definizione dei titoli di accesso e di adozione della tabella di valutazione dei titoli relativamente alla nuova classe di concorso 77/A, comprende gli aspiranti in possesso del diploma specifico di conservatorio.

Gli aspiranti inclusi nella seconda e terza fascia sono graduati con il punteggio loro spettante in base alla tabella di valutazione annessa al decreto ministeriale 13 febbraio 1996, riportata come all. B al Regolamento.

Alla valutazione dei titoli artistici, posseduti alla data del 31 agosto 2004, provvedono, secondo autonome modalità disposte da ciascun Ufficio territoriale competente, le medesime commissioni costituite presso gli Uffici scolastici provinciali per la compilazione delle graduatorie permanenti.

2.4. I titoli di studio conseguiti all'estero.

Sono validi sia ai fini dell'accesso, sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dalla tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento (DM 201/2000), **solo se siano stati già dichiarati equipollenti al corrispondente titolo italiano**, ai sensi degli artt. 170 e 332 del T.U. della legge sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592.

2.5. Per le graduatorie di conversazione in lingua estera.

Il titolo di accesso previsto è il titolo di studio conseguito nel Paese o in uno dei Paesi in cui la lingua, oggetto della conversazione, è lingua ufficiale, corrispondente a diploma di istruzione secondaria di secondo grado, purché congiunto all'accertamento dei titoli professionali.

La corrispondenza del titolo estero al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, si verifica quando il titolo estero è di livello tale da consentire, nell'ordinamento scolastico del paese in cui è stato conseguito, l'accesso agli studi universitari.

Il predetto titolo di studio deve essere congiunto a titoli o ad esperienze professionali, cui sia attribuibile una valenza in campo didattico, educativo, culturale.

Per l'insegnamento di conversazione in lingua estera, che sia lingua ufficiale esclusivamente in Paesi non comunitari, sono ammessi aspiranti anche non in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. I predetti aspiranti sono, comunque, collocati in graduatoria in posizione subordinata agli eventuali aspiranti, in possesso del requisito della cittadinanza comunitaria.

2.6. Valutazione del titolo d'accesso in graduatoria.

Al titolo di studio richiesto per l'accesso alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione è attribuito il seguente punteggio:

punti 12

più punti 0,50 per ogni voto superiore a 76/110

più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con il massimo dei voti.

La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, deve essere rapportata su base 110.

Nelle graduatorie di scuola materna e elementare è assegnato un punteggio ulteriore di 30 punti per il possesso della laurea in Scienze della formazione primaria di specifico indirizzo, sia che detta laurea costituisca titolo di accesso ovvero altro titolo; in quest'ultimo caso il predetto punteggio assorbe quello di cui al successivo punto C).

Ai titoli di studio si attribuisce il punteggio minimo (12 punti) se dalla relativa documentazione non risulta il voto con cui sono stati conseguiti.

Nei casi in cui il titolo d'accesso è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali si attribuisce il punteggio minimo.

Nei casi in cui il titolo di accesso principale è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali, purché congiunto a titolo di studio, si attribuisce il punteggio minimo.

Ai titoli conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso, si attribuisce il punteggio minimo qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad altro titolo di studio la valutazione riguarda esclusivamente il titolo di studio principale mentre l'altro titolo non è oggetto di alcuna valutazione né ai sensi del presente punto A) né dei successivi punti della tabella di valutazione.

3. Requisiti generali di ammissione.

Gli aspiranti debbono possedere, alla data del 31 agosto 2004, i seguenti requisiti previsti dall' art. 3 del DM 64/2004. Nello stesso art. 3 al comma 3 è indicato chi non ha i requisiti per partecipare alla procedura d'inclusione nelle graduatorie di circolo e d'istituto.

Tutti i candidati sono ammessi nelle graduatorie con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

4. Presentazione moduli di domande per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e d'istituto.

Ciascun aspirante a supplenza temporanea deve presentare domanda di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto , utilizzando esclusivamente l'apposito modello conforme a quello allegato al DM 64/2004, un solo modulo di domanda complessivamente per tutte le graduatorie di personale docente ed educativo, in cui ha titolo ad essere incluso; in tale modulo-domanda possono essere indicate fino ad un massimo di trenta istituzioni scolastiche, appartenenti ad una sola provincia, col limite di dieci circoli didattici.

Scadenza presentazione domanda: entro il termine perentorio del 10 settembre 2004.

Tutti i titoli valutabili devono essere posseduti alla data del 31 agosto 2004.

Il modulo di domanda deve essere spedito, con raccomandata r/r ovvero consegnato a mano, alla istituzione scolastica indicata per prima nel modulo medesimo, cui è affidata la gestione della domanda stessa.

Nel caso di aspiranti all'insegnamento in più settori scolastici, l'istituzione scolastica indicata per prima, ai fini di cui al comma precedente, deve appartenere al tipo di istituzione scolastica di grado superiore.

L'aspirante a posti di insegnamento di Scuola materna e/o di Scuola elementare può indicare fino a un massimo di dieci circoli didattici e fino a un massimo di venti istituti comprensivi.

Graduatorie di circolo e di istituto: codici meccanografici e denominazione delle scuole.

Per i soli candidati non inclusi in graduatoria permanente, nella sezione di cui alla pag. 11 di 12 del modello A si possono richiedere, ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di circolo e/o di istituto, fino ad un massimo di 30 istituzioni scolastiche della provincia prescelta con un limite di 10 circoli didattici.

Le preferenze esprimibili possono essere:

circoli didattici;
istituti comprensivi;
istituti di istruzione di secondo grado;
istituti d'istruzione secondaria superiore;
istituzioni educative.

I relativi codici devono essere quelli delle sedi principali delle singole istituzioni scolastiche
Non devono essere espresse:

succursali,
sedi coordinate;
sezioni associate.

I codici esprimibili sono rappresentati dalle sedi dei dirigenti scolastici presenti nei Bollettini Ufficiali delle scuole con le eventuali modifiche ed integrazioni apportate dai Centri Servizi Amministrativi (CSA) successivamente alla loro pubblicazione.

Le indicazioni relative a codici di istituti comprensivi valgono, per gli aspiranti che siano in possesso dei relativi titoli di accesso, sia per le graduatorie costituite per gli insegnamenti di scuola materna ed elementare, sia per le graduatorie costituite per gli insegnamenti di scuola secondaria di I grado; per gli insegnamenti di scuola secondaria di II grado, impartiti presso istituti onnicomprensivi, occorre indicare lo specifico codice meccanografico.

Ove l'aspirante, fornito del titolo valido, includa tra le scuole prescelte, le sedi di istituzioni scolastiche ed educative speciali per non vedenti e sordomuti, dovrà inviare o consegnare copia del modulo di domanda alle medesime scuole speciali che, con procedura manuale, provvederanno, d'intesa con la scuola che gestisce la domanda dell'aspirante, alla costituzione della relativa graduatoria speciale d'istituto.

5.1 Inclusione in graduatorie di seconda e/o terza fascia 2003/04 e permanenza nella stessa provincia.

L'aspirante già incluso in graduatorie di seconda e/o terza fascia per l'a.s. 2003/2004, ove intenda permanere nella medesima provincia, presenta domanda di mantenimento o aggiornamento del punteggio nelle graduatorie medesime compilando l'apposito modello A con l'indicazione dei soli i titoli valutabili che non siano già stati prodotti all'atto della precedente domanda di inclusione relativa ad uno degli anni scolastici del precedente triennio di vigenza delle graduatorie in questione. Ove l'aspirante abbia titolo a permanere nella medesima fascia di precedente inclusione in graduatoria, l'indicazione del titolo di accesso alla graduatoria deve essere omessa.

Al fine di consentire un più rapido e puntuale esame delle domande, nel caso in cui tra le sedi scolastiche prescelte dall'aspirante per l'a.s. 2004/2005 figuri la scuola che ha gestito la precedente domanda d'inclusione, si segnala l'opportunità che il modello di domanda venga inviato a tale scuola.

Gli aspiranti già inclusi in graduatorie di seconda e/o terza fascia per l'a.s. 2003/2004, che cambino la provincia di precedente inclusione sono considerati aspiranti di nuova inclusione e per essi valgono le disposizioni indicate nel successivo punto 5.2.

5.2 Inclusione in graduatorie di seconda e/o terza fascia 2003/04 e cambio di provincia e nuove inclusioni in graduatoria .

Le domande di nuova inclusione in graduatorie di circolo e di istituto di seconda e terza fascia, ivi comprese quelle di aspiranti che intendano cambiare la provincia di precedente inclusione, si effettuano compilando l'apposito modello A e provvedendo all'integrale indicazione sia del titolo che dà accesso alla graduatoria sia di tutti i titoli valutabili ai fini del relativo punteggio assegnabile.

6. Dati contenuti nel modulo di domanda - Validità - Controlli.

Nel modulo di domanda e nelle relative avvertenze - che fanno parte integrante del provvedimento - sono previste tutte le indicazioni relative ai requisiti e dati influenti ai fini della presente procedura concorsuale; vigono, al riguardo, le disposizioni legislative e regolamentari, di cui al Testo Unico in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Coloro che sono inseriti con riserva nelle graduatorie permanenti possono presentare domanda di inserimento nella seconda o terza fascia delle graduatorie di circolo e di istituto in base al titolo posseduto non gravato da riserva.

I candidati compilano il modulo di domanda senza produrre alcuna certificazione, fatta eccezione per la documentazione dei titoli artistici prodotti dai candidati di "strumento musicale nella scuola media".

Nella fase di costituzione delle graduatorie in questione l'ammissibilità della domanda, l'inclusione nelle singole graduatorie richieste, il punteggio assegnato in base alla tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento e la conseguente posizione occupata, derivano esclusivamente dai dati riportati nel modulo di domanda.

Nei casi e con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sono effettuati i relativi controlli in merito alle dichiarazioni degli aspiranti.

I predetti controlli sono effettuati, anche se richiesti da altre scuole interessate, dall'istituzione scolastica che gestisce la domanda dell'aspirante e devono riguardare il complesso delle situazioni dichiarate dall'aspirante medesimo, per tutte le graduatorie richieste in cui è risultato incluso.

In caso di effettuazione dei predetti controlli il dirigente scolastico che gestisce la domanda dell'aspirante rilascia all'interessato apposita certificazione dell'avvenuta verifica e convalida dei dati contenuti nella domanda; tale certificazione viene consegnata, in copia, dall'aspirante a ciascuna scuola con la quale contrae rapporti di lavoro durante tutto il periodo di validità delle graduatorie di circolo e di istituto in questione.

In caso di mancata convalida dei dati il dirigente scolastico provvede alle conseguenti determinazioni, sia ai fini dell'eventuale responsabilità penale, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sia ai fini delle esclusioni di cui al successivo articolo 7, ovvero ai fini della rideterminazione dei punteggi e posizioni assegnati al candidato nelle graduatorie di circolo e di istituto, dandone conseguente comunicazione al Sistema Informativo per i necessari adeguamenti.

7. Esclusioni.

Non è ammessa a valutazione la domanda:

- a. presentata oltre il termine indicato al precedente articolo 5;
- b. priva della firma dell'aspirante;
- c. dell'aspirante privo dei requisiti generali di ammissione, di cui al precedente art.3

Il candidato è escluso dalle graduatorie, per le quali non sia in possesso del relativo titolo di accesso, secondo quanto indicato al precedente articolo 2.

È escluso dalle graduatorie, per tutto il periodo della loro vigenza, l'aspirante che abbia presentato domanda in più istituzioni scolastiche, nella stessa provincia o in province diverse.

Fatte salve le responsabilità di carattere penale, è escluso dalle graduatorie, per tutto il periodo della loro vigenza, l'aspirante di cui siano state accertate, nella compilazione del modulo di domanda, dichiarazioni non corrispondenti a verità.

8. Pubblicazione graduatorie - Reclami - Ricorsi.

I dirigenti scolastici pubblicano, in via provvisoria, le graduatorie di circolo e di istituto di prima, seconda e di terza fascia. Avverso le graduatorie di seconda e terza fascia è ammesso reclamo - secondo le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 13, del Regolamento - che deve essere rivolto, per tutte le graduatorie in cui l'aspirante ha presentato domanda, esclusivamente al dirigente scolastico gestore della domanda medesima secondo quanto detto al precedente articolo 5. Avverso le graduatorie di prima fascia è ammesso reclamo solo per errori materiali. (vedi schema del reclamo in appendice).

La pubblicazione delle graduatorie, in ciascuna provincia, dovrà avvenire contestualmente. A tal fine, il competente Ufficio territoriale, previa verifica del completamento delle operazioni, fisserà un termine unico per tutte le istituzioni scolastiche.

Scaduti i termini per la presentazione e la decisione sui reclami, le graduatorie assumono carattere definitivo e avverso le graduatorie medesime è esperibile il ricorso al T.A.R. o il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni.

Avverso l'atto contrattuale di assunzione, ovvero avverso la mancata proposta di contratto di lavoro, i relativi reclami vanno rivolti al dirigente scolastico, nella cui istituzione si verifica la fattispecie contestata.

9. Disposizioni particolari per la valutazione dei servizi ai sensi della Tabella "A", annessa al Regolamento e relative note in calce.

I servizi prestati in qualità di "assistente di lingua", sia da personale italiano in scuole straniere sia da cittadini stranieri in scuole italiane, sono valutati come servizi di terza fascia.

Il servizio militare, valutabile ai sensi della nota n. 10 in calce alla tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento, è interamente computato con ascrizione dei relativi periodi di prestazione ai corrispondenti anni scolastici.

Il servizio d'insegnamento prestato presso scuole non statali è valutabile esclusivamente se sia stato assolto l'obbligo di versamento dei relativi contributi previsti, secondo le disposizioni normative che disciplinano la tipologia di rapporto di lavoro attivata.

Ai fini della valutazione del servizio di insegnamento nelle scuole italiane all'estero, di cui alla nota n. 2, in calce alla tabella di valutazione dei titoli annessa al Regolamento, è valutato come servizio di prima o di seconda fascia - a seconda se specifico o meno rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione - l'insegnamento su posti di contingente statale italiano, reso sia in scuole italiane statali, sia in scuole italiane legalmente riconosciute o con presa d'atto, sia in scuole

straniere. Analoga valutazione si applica al servizio prestato in scuole italiane legalmente riconosciute anche se per il relativo rapporto di lavoro non è previsto atto di nomina dell'Amministrazione degli Affari Esteri.

Il servizio prestato con contratto di prestazione d'opera è valutato per i soli giorni di effettivo servizio e non per l'intero periodo indicato nel contratto.

10. Criteri e modalità di interpello e convocazione degli aspiranti

Le scuole interpellano gli aspiranti a supplenze e ne riscontrano la disponibilità o meno ad accettare la proposta di assunzione mediante fonogramma o telegramma.

L'uso del mezzo telefonico deve assumere la forma del fonogramma, da registrare agli atti della scuola, con l'indicazione del giorno e dell'ora della comunicazione, del nominativo di chi l'effettua e della persona che abbia dato risposta o l'annotazione della mancata risposta.

Per le supplenze che si preannunciano di durata non inferiore a trenta giorni la proposta di assunzione deve essere effettuata, comunque, per telegramma.

La comunicazione concernente la proposta di assunzione deve contenere i dati essenziali relativi alla supplenza e, cioè, la data di inizio, la durata, l'orario di prestazione settimanale e nel caso sia diretta a più aspiranti, deve indicare, il giorno e l'ora della convocazione nonché l'ordine di graduatoria in cui ciascuno si colloca rispetto agli altri contestualmente convocati.

Nei casi di supplenze superiori a trenta giorni, la proposta di assunzione condizionata, trasmessa dalla scuola a più aspiranti, con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data di convocazione, può essere positivamente riscontrata, oltre che con la presenza dell'aspirante nel giorno e ora indicati, anche con l'accettazione telegrafica che pervenga entro i medesimi termini; in quest'ultimo caso l'aspirante, ove la scuola gli comunichi telefonicamente che risulta destinatario della supplenza, deve tassativamente assumere servizio entro 24 ore da quest'ultima comunicazione.

Per le assenze non superiori a 15 giorni nelle scuole ubicate in zone di montagna e piccole isole, si applicano le disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del regolamento.

Limitatamente alle scuole ubicate nelle piccole isole, le medesime disposizioni si applicano, in subordine, agli aspiranti effettivamente residenti in eventuali altri comuni situati nella medesima piccola isola.

11. Disposizioni particolari

In relazione all'art. 1, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124 gli aspiranti che risultino tuttora inclusi:

- nelle graduatorie nazionali di cui all'art. 8 bis della legge 6 ottobre 1988 n. 426;
- nelle graduatorie provinciali di cui agli artt. 43 (docenti di educazione fisica) e 44 (docenti di educazione musicale) della legge 20 maggio 1982, n. 270;

hanno precedenza assoluta nell'attribuzione delle supplenze relative ai corrispondenti insegnamenti rispetto al personale incluso nelle graduatorie di circolo e di istituto.

Il diritto alla precedenza assoluta si esercita, comunque, nell'ambito delle disposizioni di cui al precedente art. 5, comma 2, per una sola provincia che, per gli aspiranti di cui al comma 1 punto b), coincide con quella in cui figurano nella relativa graduatoria provinciale e per un massimo di trenta istituzioni scolastiche.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'INCLUSIONE NELLE GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO VALIDE PER IL CONFERIMENTO DELLE SUPPLENZE AL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, SECONDARIA ED ARTISTICA E AL PERSONALE EDUCATIVO.

A) TITOLI DI STUDIO D'ACCESSO

- 1) Al titolo di studio richiesto per l'accesso alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione è attribuito il seguente punteggio: punti 12
più punti 0,50 per ogni voto superiore a 76/110
più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con il massimo dei voti

La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, deve essere rapportata su base 110. Nelle graduatorie di scuola materna e elementare è assegnato un punteggio ulteriore di 30 punti per il possesso della laurea in Scienze della formazione primaria di specifico indirizzo, sia che detta laurea costituisca titolo di accesso ovvero altro titolo; in quest'ultimo caso il predetto punteggio assorbe quello di cui al successivo punto C).

Ai titoli di studio si attribuisce il punteggio minimo (12 punti) se dalla relativa documentazione non risulta il voto con cui sono stati conseguiti.

Nei casi in cui il titolo d'accesso è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali si attribuisce il punteggio minimo.

Nei casi in cui il titolo di accesso principale è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali, purché congiunto a titolo di studio, si attribuisce il punteggio minimo.

Ai titoli conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso, si attribuisce il punteggio minimo qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad altro titolo di studio la valutazione riguarda esclusivamente il titolo di studio principale mentre l'altro titolo non è oggetto di alcuna valutazione né ai sensi del presente punto A) né dei successivi punti della tabella di valutazione.

B) TITOLI SPECIFICI DI ABILITAZIONE E IDONEITA'

- 1) Per il possesso dell'abilitazione o dell'idoneità relativa alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione, vengono attribuiti fino a un massimo di punti 36. Nel predetto limite vengono attribuiti - prendendo in considerazione il punteggio complessivo col quale il docente è stato incluso nella graduatoria generale di merito o nell'elenco degli abilitati - i seguenti punti:
punti 12 per il punteggio minimo per l'inclusione fino a 59
punti 15 per il punteggio da 60 a 65
punti 18 per il punteggio da 66 a 70
punti 21 per il punteggio da 71 a 75
punti 24 per il punteggio da 76 a 80

punti 27 per il punteggio da 81 a 85
punti 30 per il punteggio da 86 a 90
punti 33 per il punteggio da 91 a 95
punti 36 per il punteggio da 96 a 100

I punteggi diversamente classificati devono essere rapportati in centesimi. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

E' equiparata al superamento di concorso l'inclusione in terne di concorso a cattedre negli istituti di istruzione artistica.

Si valuta una sola abilitazione o idoneità.

- 2) In aggiunta al punteggio di cui al punto 1), se l'abilitazione o l'idoneità sono state conseguite tramite il superamento delle prove di un concorso per titoli ed esami sono attribuiti ulteriori punti 30.

Parimenti se l'abilitazione è stata conseguita presso le Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.) sono attribuiti ulteriori punti 30.

Il punteggio ulteriore di cui al presente punto è attribuibile una sola volta anche nel caso in cui il candidato possieda entrambi i titoli sopra elencati.

- 3) Al titolo di formazione professionale riconosciuto ai cittadini dell'Unione Europea , ai fini dello svolgimento della funzione docente per la classe di concorso o per il posto cui partecipano sono attribuiti punti 24. La predetta valutazione comprende tutti i titoli di studio e professionali specificatamente elencati nel decreto di riconoscimento che, pertanto, non potranno essere oggetto di ulteriore e separata valutazione ai sensi delle restanti voci della presente tabella.

C) ALTRI TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI E IDONEITA' NON SPECIFICI

- 1) Per altri titoli di studio di livello pari o superiore a quelli valutati al precedente punto A); per il superamento di altri concorsi, per titoli ed esami o altri esami anche ai soli fini abilitativi relativi alla medesima o ad altre classi di concorso o al medesimo o ad altri posti, non utilizzati a sensi del precedente punto B):

punti 3 per ogni titolo, fino a un massimo di punti 12

- 2) Limitatamente ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola elementare, per le lauree in lingue e letterature straniere conseguite con il superamento di almeno due esami in una delle lingue straniere previste dal decreto ministeriale 28 giugno 1991 (francese, inglese, spagnolo, tedesco):

punti 6 per ogni titolo, fino a un massimo di punti 12

La valutazione dei titoli di laurea di cui al punto 2 è alternativa alla valutazione degli stessi titoli ai sensi del punto 1).

D) ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali sono attribuiti i seguenti punteggi, fino ad un massimo complessivo di punti 12.

- 1) Diplomi di specializzazione conseguiti ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, ovvero considerati validi dall'articolo 325, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

punti 3

- 2) Dottorato di ricerca:

punti 4 per ogni anno di durata legale del corso

3) Per ogni diploma o attestato di corsi di specializzazione o perfezionamento, con esame individuale finale, previsti dall'ordinamento universitario e direttamente attivati da istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale (ivi inclusi gli istituti superiori di educazione fisica) ovvero realizzati dalle predette istituzioni universitarie attraverso propri consorzi o avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati:

punti 1, 5 per ogni anno di durata legale del corso

4) Per ogni borsa di studio rilasciata dai predetti istituti universitari e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche

punti 1,5 per ogni anno di durata della borsa di studio

I punteggi di cui al presente punto D) sono attribuiti esclusivamente previo completamento del relativo corso o della relativa borsa, secondo i rispettivi cicli di durata previsti e previo superamento dell'eventuale esame finale.

E) TITOLI DI SERVIZIO

1) Prima fascia: servizio specifico

Per lo specifico servizio di insegnamento o di istitutore riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato rispettivamente in:

- a) Scuole materne: statali, delle Regioni Sicilia e Val d'Aosta, delle province autonome di Trento e Bolzano, non statali autorizzate
- b) Scuole elementari: statali e non statali parificate, sussidiate o sussidiarie
- c) Scuole di istruzione secondaria o artistica: statali e non statali pareggiate, legalmente riconosciute
- d) Istituzioni convittuali statali

per ogni anno: punti 12

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 2 (fino a un massimo di punti 12 per ciascun anno scolastico)

2) Seconda fascia: servizio non specifico

Per il servizio d'insegnamento o di istitutore non specifico rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato in una qualsiasi delle scuole elencate alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto 1):

per ogni anno: punti 6

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 1 (fino a un massimo di punti 6 per ciascun anno scolastico)

3) Terza fascia: altre attività di insegnamento

Per ogni altra attività d'insegnamento o comunque di natura prettamente didattica svolta presso:

- a) Scuole materne, elementari, secondarie e artistiche diverse da quelle elencate alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1)

- b) Istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale
- c) Istituti superiori di educazione fisica statali e pareggiati
- d) Accademie
- e) Conservatori
- f) Scuole presso amministrazioni statali
- g) Scuole presso enti pubblici o da questi ultimi autorizzate e controllate

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,50 (fino ad un massimo di punti 3 per ciascun anno scolastico)

NOTE AL PUNTO E) TITOLI DI SERVIZIO

1. *Ai fini dell'applicazione della presente tabella il servizio valutabile è quello effettivamente prestato o, comunque, quello relativo a periodi, coperti da nomina o da contratto, per i quali vi sia stata retribuzione, anche ridotta.*
- I periodi, invece, per i quali è esclusivamente prevista la conservazione del posto senza assegni non sono valutabili, con eccezione di quelle situazioni, legislativamente o contrattualmente disciplinate (mandato amministrativo, maternità, servizio militare etc.), per le quali il periodo di conservazione del posto senza assegni è computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.*
- Sono, altresì, valutabili, a prescindere da ogni effetto economico, quei periodi riconosciuti giuridicamente al docente a seguito di contenzioso favorevole.*
2. *Il servizio di insegnamento nelle scuole italiane all'estero, con atto di nomina dell'Amministrazione degli Affari Esteri secondo le vigenti modalità di conferimento, è valutato alle medesime condizioni dei corrispondenti insegnamenti nel territorio nazionale.*
3. *Il servizio di insegnamento nelle scuole militari che rilasciano titoli di studio di valore pari a quelli rilasciati dalle scuole statali è valutato alle medesime condizioni degli insegnamenti prestati nelle scuole statali.*
4. *Il servizio di insegnamento effettuato all'estero nei corsi di lingua e cultura italiana ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153, è valutato come servizio di seconda fascia.*
5. *Il servizio di insegnamento effettuato da cittadini italiani nelle scuole slovene e croate con lingua di insegnamento italiana è valutato, previa la prescritta certificazione redatta dall'autorità consolare d'intesa con gli uffici scolastici di Trieste o Gorizia, come servizio di seconda fascia.*
6. *Il servizio relativo all'insegnamento della religione cattolica o quello relativo alle attività sostitutive dell'insegnamento della religione cattolica è valutato come servizio di seconda fascia.*
7. *Il servizio di insegnamento non di ruolo è valutato come anno scolastico intero se ha avuto la durata di almeno 180 giorni oppure se il servizio sia stato prestato ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale, ai sensi dell'articolo 11 comma 14 della legge.*
8. *Il servizio conseguente a nomina in Commissioni di esami scolastici è valutato come servizio di insegnamento reso nella materia per cui è conferita la predetta nomina.*

9. *I servizi di insegnamento resi in scuole o istituti universitari di paesi comunitari sono valutati come servizi di terza fascia.*
10. *Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge sono valutati come servizi di insegnamento purché prestati dopo il conseguimento del titolo (o di più titoli congiunti) valido per l'accesso all'insegnamento medesimo.*
Ferma la predetta condizione, il servizio militare è valutato come servizio di prima fascia solo in una graduatoria a scelta dell'interessato e come servizio di seconda fascia in eventuali altre graduatorie.
Il periodo di servizio militare è interamente valutato senza alcun riferimento alle cadenze dell'anno scolastico.
11. *Il servizio di insegnamento prestato su posti di sostegno nella scuola secondaria è valutato come servizio di prima fascia per la graduatoria corrispondente alla classe di concorso da cui è derivata la posizione utile per l'attribuzione del rapporto di lavoro che ha dato luogo al servizio medesimo; è valutato come servizio di seconda fascia per le altre graduatorie.*
12. *Il servizio di insegnamento su posti di sostegno prestato da docenti non di ruolo in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione agli esami di concorso a cattedra per l'insegnamento di una delle discipline previste dal rispettivo ordine e grado di scuola, è valutabile anche se reso senza il possesso del prescritto titolo di specializzazione di cui all'articolo 325 del Decreto Legislativo n. 297/94.*
13. *I servizi di insegnamento eventualmente resi senza il possesso del prescritto titolo di studio - nei casi di impossibilità di reperimento di personale idoneo - sono valutabili come servizi di terza fascia.*
14. *Il servizio prestato in qualità di istitutore è valutato come servizio di prima fascia nella corrispondente graduatoria e come servizio di seconda fascia nelle altre graduatorie di insegnamento. Il servizio di insegnamento prestato nelle scuole di cui al punto 1 della lettera E) è valutato come servizio di seconda fascia nella graduatoria di istitutore.*
15. *Ove, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di cumulo di più rapporti di lavoro, per uno stesso periodo coincida la prestazione di servizi di insegnamento diversi, tale periodo, ai fini dell'assegnazione del punteggio, va qualificato dall'aspirante con uno soltanto degli insegnamenti coincidenti*
16. *La valutazione di servizi di insegnamento relativi a classi di concorso previste dai precedenti ordinamenti è effettuata in base ai criteri di corrispondenza determinati dalle apposite tabelle annesse all'ordinamento vigente.*
17. *I servizi di insegnamento relativi a classi di concorso soppresse che non trovano corrispondenza in classi di concorso del vigente ordinamento, sono valutati come servizi di seconda fascia.*
18. *Qualora nel medesimo anno scolastico siano stati prestati servizi che, ai sensi del punto E) della tabella di valutazione dei titoli, danno luogo a valutazioni differenziate, il punteggio complessivo attribuibile per quell'anno scolastico non può comunque eccedere quello massimo previsto per il servizio computato nella maniera più favorevole.*

ALLEGATO B

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI STRUMENTO MUSICALE SCUOLA MEDIA

I - TITOLI CULTURALI

- a) Diploma di strumento attinente alla graduatoria
 - con votazione fino a 7/10 punti 6
 - con votazione fino a 9/10 punti 8
 - con votazione fino a 10/10 punti 10
 - con votazione di 10/10 e lode punti 12
- b) Altro diploma di strumento, attestato o diploma in didattica della musica, rilasciato da Conservatori statali di musica o da istituti musicali pareggiati punti 3
- c) Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia relativo allo strumento cui si riferisce la graduatoria punti 3
- d) Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria o relativo alla musica da camera punti 1,50
- e) Laurea che dà accesso all'esame di abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale punti 4
- f) Laurea diversa da quella che dà accesso all'esame di abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale punti 2
- g) Diploma di istruzione secondaria di 2° grado punti 1
- h) Superamento delle prove di esame nei concorsi per titoli ed esami nei Conservatori di musica, relativi allo specifico strumento cui si riferisce la graduatoria; abilitazione all'insegnamento di Educazione musicale nell'istruzione secondaria di 1° grado punti 6
- i) Superamento delle prove di esame nei concorsi per esami e titoli nei Conservatori di musica per strumenti diversi da quello cui si riferisce la graduatoria; abilitazione all'insegnamento di Educazione mus. nell'istr. sec. di 2° grado punti 3

Nota alla Categoria I

Tutti i titoli della presente categoria sono valutabili una sola volta per ciascuna tipologia.

II - TITOLI DIDATTICI

- a) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo nei corsi di sperimentazione musicale nella scuola media per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 18
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 18) punti 3
- b) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo nei Conservatori di musica o negli istituti musicali pareggiati per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 9
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 9) punti 1,50
- c) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo negli istituti statali di istruzione secondaria di 2° grado per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 6
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 6) punti 1
- d) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo per l'insegnamento di Educazione musicale nella scuola media punti 4,50
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 4,50) punti 0,75
- e) Per il servizio prestato in qualità di docente di strumento nei corsi di cui all'art. 44 della legge 20 maggio 1982, n. 270 punti 3,50

Note alla Categoria II

Si valuta come anno intero il periodo di servizio di almeno 180 giorni. Vanno valutati tutti i periodi di servizio che a norma delle vigenti disposizioni sono considerati come effettivo servizio. Nel caso di servizi diversi prestati contemporaneamente si attribuisce il punteggio più favorevole.

III - TITOLI ARTISTICI (fino ad un massimo di punti 66)

- a) Attività concertistica solistica e in complessi da musica da camera (dal duo in poi)
 - per lo stesso strumento cui si riferisce la graduatoria da punti 1 a punti 2
 - per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria da punti 0,5 a punti 1
- b) Attività professionale, compresa quella di direzione, in orchestre lirico-sinfoniche svolta in ciascun anno solare da punti 1 a punti 6
- c) primo, secondo o terzo premio in concorsi nazionali od internazionali (per ciascun esito) da punti 1 a punti 3

- d) Idoneità in concorsi per orchestre sinfoniche di Enti lirici o orchestre riconosciute
 - (per ciascuna idoneità e fino ad un massimo di punti 6) da punti 1 a punti 3
- e) Composizioni, pubblicazioni, incisioni discografiche, studi e ricerche di carattere musicale, metodologico o relative alla didattica strumentale
 - (per ciascun titolo e fino ad un massimo di punti 6) da punti 0,5 a punti 1
- f) Corsi di perfezionamento in qualità di allievi effettivi relativi allo strumento cui si riferisce la graduatoria da punti 1 a punti 2
 - per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria da punti 0,5 a punti 1
- g) Altre attività musicali documentate
 - (per ciascun titolo) da punti 0,2 a punti 1

Note alla Categoria III

Tutti i titoli della presente categoria debbono essere valutati in ragione della loro rilevanza. Ogni attività deve essere adeguatamente documentata e deve essere fornita la prova che essa sia stata effettivamente svolta. Non sono presi in considerazione dattiloscritti, ciclostilati e pubblicazioni private, sia pure a stampa. Le opere in collaborazione, prive di formali indicazioni circa il contributo dei singoli interessati, non sono valutabili.



Sede provinciale di Foggia

Gilda degli Insegnanti**TABELLE DI CONVERSIONE IN 100/100 DELLE ABILITAZIONI O IDONEITA'**

ABILITAZIONE 100/100 IDONEITA' 100/100			ABILITAZIONE 80/80 IDONEITA' 80/80					IDONEITA' 88/88 (Concorsi Magistrali dal 1994 in poi, in quanto comprensivi della prova di Lingua Straniera)					IDONEITA' 110/110				
VOTO	SU 100	PUNTI	VOTO	SU 80	CORR	100	PUNTI	VOTO	SU 88	CORR	100	PUNTI	VOTO	SU 110	CORR	100	PUNTI
56	100	12	44	80	55	100	12	52	88	59	100	12	60	110	55	100	12
57	100	12	45	80	56	100	12	53	88	60	100	15	61	110	55	100	12
58	100	12	46	80	58	100	12	54	88	61	100	15	62	110	56	100	12
59	100	12	47	80	59	100	12	55	88	63	100	15	63	110	57	100	12
60	100	15	48	80	60	100	15	56	88	64	100	15	64	110	58	100	12
61	100	15	49	80	61	100	15	57	88	65	100	15	65	110	59	100	12
62	100	15	50	80	63	100	15	58	88	66	100	18	66	110	60	100	15
63	100	15	51	80	64	100	15	59	88	67	100	18	67	110	61	100	15
64	100	15	52	80	65	100	15	60	88	68	100	18	68	110	62	100	15
65	100	15	53	80	66	100	18	61	88	69	100	18	69	110	63	100	15
66	100	18	54	80	68	100	18	62	88	70	100	18	70	110	64	100	15
67	100	18	55	80	69	100	18	63	88	72	100	21	71	110	65	100	15
68	100	18	56	80	70	100	18	64	88	73	100	21	72	110	65	100	15
69	100	18	57	80	71	100	21	65	88	74	100	21	73	110	66	100	18
70	100	18	58	80	73	100	21	66	88	75	100	21	74	110	67	100	18
71	100	21	59	80	74	100	21	67	88	76	100	24	75	110	68	100	18
72	100	21	60	80	75	100	21	68	88	77	100	24	76	110	69	100	18
73	100	21	61	80	76	100	24	69	88	78	100	24	77	110	70	100	18
74	100	21	62	80	78	100	24	70	88	80	100	24	78	110	71	100	21
75	100	21	63	80	79	100	24	71	88	81	100	27	79	110	72	100	21
76	100	24	64	80	80	100	24	72	88	82	100	27	80	110	73	100	21
77	100	24	65	80	81	100	27	73	88	83	100	27	81	110	74	100	21
78	100	24	66	80	83	100	27	74	88	84	100	27	82	110	75	100	21
79	100	24	67	80	84	100	27	75	88	85	100	27	83	110	75	100	21
80	100	24	68	80	85	100	27	76	88	86	100	30	84	110	76	100	24
81	100	27	69	80	86	100	30	77	88	88	100	30	85	110	77	100	24
82	100	27	70	80	88	100	30	78	88	89	100	30	86	110	78	100	24
83	100	27	71	80	89	100	30	79	88	90	100	30	87	110	79	100	24
84	100	27	72	80	90	100	30	80	88	91	100	33	88	110	80	100	24
85	100	27	73	80	91	100	33	81	88	92	100	33	89	110	81	100	27
86	100	30	74	80	93	100	33	82	88	93	100	33	90	110	82	100	27
87	100	30	75	80	94	100	33	83	88	94	100	33	91	110	83	100	27
88	100	30	76	80	95	100	33	84	88	95	100	33	92	110	84	100	27
89	100	30	77	80	96	100	36	85	88	97	100	36	93	110	85	100	27
90	100	30	78	80	98	100	36	86	88	98	100	36	94	110	85	100	27
91	100	33	79	80	99	100	36	87	88	99	100	36	95	110	86	100	30
92	100	33	80	80	100	100	36	88	88	100	100	36	96	110	87	100	30
93	100	33	AVVERTENZE 1) Tutte le Abilitazioni o Idoneità diversamente classificate (es.75/75, 110/110, 120/120) devono essere rapportate a 100/100 (esempio: voto : 75 = x : 100. Pertanto x=voto per 100 : 75) . Il risultato deve essere arrotondato per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 0,50 (esempio: 80,49=80 ** 80,50=81). 2) Per le idoneità e le abilitazioni conseguite nei concorsi ordinari si può scegliere il punteggio più favorevole fra quello della graduatoria di merito e quello derivante dalla somma dei punteggi delle prove. 3) Per le abilitazioni riservate di cui alle OO. MM. 153/99, 33/00 e 1/01 deve essere indicato il punteggio del voto in centesimi (X/100)										97	110	88	100	30
94	100	33											98	110	89	100	30
95	100	33											99	110	90	100	30
96	100	36											100	110	91	100	33
97	100	36											101	110	92	100	33
98	100	36											102	110	93	100	33
99	100	36											103	110	94	100	33
100	100	36											104	110	95	100	33
													105	110	95	100	33
													106	110	96	100	36
			107	110	97	100	36										
			108	110	98	100	36										
			109	110	99	100	36										
			110	110	100	100	36										

CLASSI DI CONCORSO (D.M. 39/98) E ABILITAZIONI

Classi di concorso tabella A

1/A Aerotecnica e costruzioni aeronautiche

Negli istituti tecnici aeronautici

2/A Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche

Negli istituti professionali

3/A Arte del disegno animato

Negli istituti professionali

4/A Arte del tessuto, della moda e del costume

Negli Istituti d'arte

Negli istituti professionali

5/A Arte del vetro

Negli istituti d'arte

6/A Arte della ceramica

Negli istituti d'arte

7/A Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

8/A Arte della grafica e della incisione

Negli istituti d'arte

9/A Arte della stampa e del restauro del libro

Negli istituti d'arte

10/A Arte dei metalli e della oreficeria

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

11/A Arte mineraria

Negli istituti tecnici minerari

12/A Chimica agraria

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici industriali indir.: industrie cerealicole, chimica conciararia

13/A Chimica e tecnologie chimiche

Negli istituti tecnici commerciali

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali

Scuola tecnica per l'arte bianca e l'industria dolciaria

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

14/A Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni

Negli istituti aeronautici

15/A Costruzioni navali e teoria della nave

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

16/A Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali edili e minerari

Negli istituti professionali edili

17/A Discipline economico-aziendali

Negli istituti tecnici commerciali

Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici per il turismo

Negli istituti tecnici industriali indirizzi arti fotografiche; arti grafiche; confezione industriale; tessile - specializzazione confezione industriale

Negli istituti professionali

18/A Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica

Negli istituti professionali

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

19/A Discipline giuridiche ed economiche

Nell'istituto tecnico per geometri

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti tecnici per il turismo

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

20/A Discipline meccaniche e tecnologia

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

21/A Discipline pittoriche

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

22/A Discipline plastiche

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

23/A Disegno e modellazione odontotecnica

Negli istituti professionali

24/A Disegno e storia del costume

Negli istituti professionali

Disegno e storia del costume indirizzo abbigliamento e moda

25/A Disegno e storia dell'arte

Negli istituti magistrali

Nei licei scientifici

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti professionali

27/A Disegno tecnico ed artistico

Negli istituti tecnici indirizzo: arti fotografiche; arti grafiche; disegnatori di tessuti; maglieria

Negli istituti professionali

28/A Educazione artistica

Nella scuola media

29/A Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione II grado

Nelle scuole e negli istituti di istruzione di II grado

30/A Educazione fisica nella scuola media

Nella scuola media

31/A Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado

Negli istituti magistrali.

Negli istituti tecnici femminili indirizzo: dirigenti di comunità

Negli istituti professionali

Ist. prof. internazionale per l'artigianato liutario e del legno. Strumento musicale (violino)
Cultura musicale.

32/A Educazione musicale nella scuola media

Nella scuola media

33/A Educazione tecnica nella scuola media

Nella scuola media

34/A Elettronica

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: navigazione aerea; assistenza alla navigazione aerea

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici ind. capitani
Negli Istituti Professionali per l'industria e l'artigianato

35/A Elettrotecnica ed applicazioni

Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici d'indirizzo: capitani; costruttori: macchinisti
Negli istituti professionali

36/A Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti professionali
Negli istituti magistrali

37/A Filosofia e storia

Nei licei

38/A Fisica

Negli istituti tecnici aeronautici
Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti tecnici commerciali indirizzi: amministrativo, commercio con l'estero, mercantile.
Negli istituti professionali

39/A Geografia

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti tecnici per il turismo
Negli istituti professionali

40/A Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzo: navigazione aerea
Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti tecnici industriali indirizzo: industria mineraria
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti professionali

(L'insegnamento di gnatologia è riservato a coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree: medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria)

42/A Informatica

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti professionali

43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media

Nella scuola media

44/A Linguaggio per la cinematografia e la televisione

Negli istituti professionali per la cinematografia e la televisione

45/A Lingua straniera

Nella scuola media

46/A Lingue e civiltà straniere

Negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

47/A Matematica

Nei licei: biennio
Negli istituti tecnici aeronautici
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti professionali

48/A Matematica applicata

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: informatica

Negli istituti professionali

49/A Matematica e fisica

Nei licei

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici per il turismo

Negli istituti professionali

Negli istituti magistrali

Negli istituti d'arte

50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

Negli istituti magistrali

Negli istituti tecnici

Negli istituti professionali

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

Nell'istituto per la decorazione e l'arredo della chiesa

51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale

Nel liceo classico: triennio

Nel liceo scientifico: biennio - Italiano, latino, storia ed educazione civica, geografia. Nel triennio: Italiano e latino

Nell'istituto magistrale: prima classe - italiano, latino, storia ed educazione civica, geografia.

Nel triennio: latino e storia

52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico

Nel liceo classico: ginnasio - italiano, latino, greco, storia ed educazione civica, geografia; nel triennio: Latino e greco

53/A Meteorologia aeronautica ed esercitazioni

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: assistenza alla navigazione aerea.; navigazione aerea

54/A Mineralogia e geologia

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: industria mineraria

55/A Navigazione aerea ed esercitazioni

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: assistenza alla navigazione aerea; navigazione aerea

56/A Navigazione, arte navale ed elementi di costruzioni navali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti professionali

57/A Scienza degli alimenti

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici industriali per le tecnologie alimentari

Negli istituti professionali

58/A Scienze e meccanica agraria, costruzioni rurali e tecniche di gestione aziendale

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali edili

Negli istituti magistrali

Negli istituti professionali per l'agricoltura

59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media

Nella scuola media

60/A Scienze naturali, chimica e geografia, fitopatologia, entomologia agraria, microbiologia

Negli istituti tecnici aeronautici

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici commerciali

Negli istituti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Nei licei classici e scientifici e nell'istituto magistrale
Nei licei artistici
Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

61/A Storia dell'arte

Negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
Negli istituti tecnici industriali indirizzo: confezione industriale
Negli istituti professionali
Negli istituti d'arte

62/A Tecnica della registrazione del suono

Negli istituti professionali

63/A Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva

Negli istituti professionali

64/A Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva

Negli istituti professionali

65/A Tecnica fotografica

Negli istituti professionali

66/A Tecnologia ceramica

Negli istituti d'arte

67/A Tecnologia fotografica, cinematografica e televisiva

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: arti fotografiche

Negli istituti professionali

68/A Tecnologie dell'abbigliamento

Negli istituti tecnici industriali per l'indirizzo: confezione industriale

69/A Tecnologie grafiche ed impianti grafici

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: arti grafiche

Negli istituti professionali

70/A Tecnologie tessili

Negli istituti tecnici commerciali: per l'indirizzo: mercantile con specializzazione in amministrazione industriale.

Negli istituti tecnici industriali indirizzi confezione industriale; disegnatori di tessuti; per l'indirizzo: industria tessile; industria tintoria; maglieria; tessile - specializzazione Produzione dei tessuti

Negli istituti professionali

71/A Tecnologia e disegno

Negli istituti tecnici aeronautici

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti professionali

72/A Topografia generale, costruzioni rurali e disegno

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali: indirizzi: edilizia; industria mineraria

73/A Vita di relazione negli istituti professionali di Stato per non vedenti

Negli istituti professionali per non vedenti

74/A Zootecnica e scienza della produzione animale

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici industriali per l'indirizzo chimica conciaria

Negli istituti professionali per l'agricoltura

75/A Dattilografia e stenografia, trattamento testi e dati.

Negli istituti tecnici commerciali: dattilografia, stenografia, trattamento testo e dati.

Negli istituti professionali

76/A Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali

Negli istituti professionali

Classi di concorso tabella C

- 1/C Addetto all'ufficio tecnico
- 2/C Attività pratiche speciali
- 3/C Conversazione in lingua straniera
- 4/C Esercitazioni aeronautiche
- 5/C Esercitazioni agrarie
- 6/C Esercitazioni ceramiche di decorazione
- 7/C Esercitazioni di abbigliamento e moda
- 8/C Circolazione aerea
- 9/C Esercitazioni di comunicazioni
- 10/C Esercitazioni di disegno artistico dei tessuti
- 11/C Esercitazioni di economia domestica
- 12/C Esercitazioni di modellismo, formatura e plastica, foggatura e rifinitura
- 13/C Esercitazioni di odontotecnica
- 14/C Esercitazioni di officina meccanica agricola e di macchine agricole
- 15/C Esercitazioni di portineria e pratica di agenzia
- 16/C Esercitazioni di tecnologia ceramica
- 17/C Esercitazioni di teoria della nave e di costruzioni navali
- 18/C Esercitazioni nautiche
- 19/C Esercitazioni pratiche di centralinisti telefonici
- 20/C Esercitazioni pratiche di ottica
- 21/C Gabinetto fisioterapico
- 22/C Laboratori di tecnologie tessili e dell'abbigliamento e reparti di lavorazioni tessili e dell'abbigliamento
- 23/C Laboratorio di aerotecnica, costruzioni e tecnologie aeronautiche
- 24/C Laboratorio di chimica e chimica industriale
- 25/C Laboratorio di costruzioni, verniciatura e restauro di strumenti ad arco
- 26/C Laboratorio di elettronica
- 27/C Laboratorio di elettrotecnica
- 28/C Laboratorio di fisica atomica e nucleare e strumenti
- 29/C Laboratorio di fisica e fisica applicata
- 30/C Laboratorio di informatica gestionale
- 31/C Laboratorio di informatica industriale
- 32/C Laboratorio meccanico-tecnologico
- 33/C Laboratorio di oreficeria
- 34/C Laboratorio di progettazione tecnica per la ceramica
- 35/C Laboratorio di tecnica microbiologica
- 36/C Laboratorio di tecnologia cartaria ed esercitazioni di cartiera
- 37/C Laboratorio e reparti di lavorazione del legno
- 38/C Laboratorio e reparti di lavorazione per le arti grafiche
- 39/C Laboratorio e reparti di lavorazione per l'industria mineraria
- 40/C Laboratorio per le industrie ceramiche
- 41/C Laboratorio tecnologico per il marmo - Reparti di architettura, macchine
- 42/C Laboratorio tecnologico per il marmo – Reparti scultura, smodellatura, decorazione e Ornato
- 43/C Laboratorio per l'edilizia ed esercitazioni di topografia
- 44/C Massochinesiterapia
- 45/C Metodologie operative nei servizi sociali
- 46/C Reparti di lavorazione per il montaggio cinematografico e televisivo
- 47/C Reparti di lavorazione per la registrazione del suono
- 48/C Reparti di lavorazione per la ripresa cinematografica e televisiva
- 49/C Reparti di lavorazione per le arti fotografiche

- 50/C Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di cucina
- 51/C Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di sala e di bar
- 52/C Tecnica dei servizi e pratica operativa

Classi di concorso tabella D

- 1/D Arte della lavorazione dei metalli
- 2/D Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme
- 3/D Arte del disegno d'animazione
- 4/D Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato
- 5/D Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti
- 6/D Arte della lavorazione del vetro e della vetrata
- 7/D Arte del restauro della ceramica e del vetro
- 8/D Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici
- 9/D Arte della formatura e foggatura
- 10/D Arte della fotografia e della cinematografia
- 11/D Arte della xilografia, calcografia e litografia
- 12/D Arte della serigrafia e della fotoincisione
- 13/D Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria
- 14/D Arte del taglio e confezione
- 15/D Arte della decorazione pittorica e scenografica
- 16/D Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica
- 17/D Arte della legatoria e del restauro del libro
- 18/D Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio
- 19/D Arte delle lacche, della doratura e del restauro
- 20/D Arte del mosaico e del commesso
- 21/D Arte della lavorazione del marmo e della Pietra
- 22/D Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo

(1) AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: RECLAMO avverso Graduatorie di Circolo e di Istituto

_ L _ sottoscritt _ nat _ a _____ ()

il _____ domiciliato nel comune di _____ ()

Via _____ n. _____ tel. _____; avendo presentato

domanda presso codesta Istituzione Scolastica ed essendo inclus _ / esclus _ nella/dalla graduatoria

di Circolo e/o di Istituto dei

	DOCENTI DI SCUOLA MATERNA : posto _____ punti _____
	DOCENTI DI SCUOLA ELEMENTARE: posto _____ punti _____
	DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA: Classe di concorso _____ _____
	PERSONALE EDUCATIVO posto _____ punti _____

(segnare con una X la graduatoria o le graduatorie di interesse)

R E C L A M A

Avverso l _ graduatori _ pubblicat _ in data _____, per i sottoelencati motivi: (2)

e pertanto

C H I E D E

_____ **(3)**

Data _____

Firma _____

(1) Solo al Dirigente Scolastico del Circolo o Istituto al quale è stata inoltrata la domanda

(2) Indicare le motivazioni (esempio: errata o mancata attribuzione punteggio titoli o servizio - titolo di studio, abilitazione, servizio specifico, non specifico, altro- , errato o mancato inserimento nelle graduatorie delle scuole richieste, errata o mancata attribuzione preferenza o precedenza, etc)

(3) Indicare la richiesta (esempio: l'ulteriore attribuzione di punti, l'inserimento nella graduatorie, etc)